

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

1 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: AZIONI DI SOSTEGNO AL SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO PER L'EMERGENZA STRAORDINARIA. TRASFERIMENTO FONDI DI EURO 83.661,20 AI SENSI DELLA D.G.R. N.5-333 DEL 4 OTTOBRE 2019.

Proposta dell'Assessora Di Martino.

In relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a 6 anni, la Città di Torino ha promosso interventi fattivi di costruzione e sostegno del sistema integrato di educazione ed istruzione, agendo in linea con quanto previsto dalla Regione Piemonte, che, con D.G.R. n. 45-7618 del 28 settembre 2018 e con D.G.R. n.5-333 del 4 ottobre 2019, ha approvato gli atti di indirizzo per la programmazione degli interventi previsti dal Piano d'azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione.

Infatti, con deliberazione del 22 gennaio 2019 (mecc. 2019 00210/007), la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per accreditare i servizi educativi a titolarità non comunale per 4 anni e convenzionarli per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, per dare attuazione alla mozione del Consiglio Comunale n. 28 del 4 giugno 2018 (mecc. 2018 01189/002), relativa all'utilizzo dei contributi del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e d'istruzione, di cui al Decreto Legislativo n. 65/2017.

Con determinazione dirigenziale (mecc. 2019 40514/007) del 7 febbraio 2019 è stata indetta una procedura selettiva, da effettuarsi tra i nidi e i micro-nidi privati ed aziendali in possesso dell'autorizzazione al funzionamento al 31 dicembre 2018 e funzionanti. Tale procedura prevedeva l'accreditamento di nidi e micronidi privati, per il periodo settembre 2019-agosto 2023 ed il convenzionamento con la Città per la riserva di posti per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, che garantissero criteri di qualità aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per l'autorizzazione al funzionamento .

Al termine della procedura di selezione, con determinazione dirigenziale del 15 marzo 2019 (mecc. 2019 41200/007) venivano individuati i nidi e micro-nidi privati ed aziendali idonei all'accreditamento per il periodo settembre 2019 - agosto 2023 ed al convenzionamento per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21.

In seguito a ciò, a valle della pubblicazione delle graduatorie cittadine di iscrizione ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati ed alla scelta delle famiglie, con determinazione dirigenziale (mecc. 2019 03421/007) del 9 agosto 2019 si è proceduto al convenzionamento di nidi e micro-nidi privati ed aziendali per la riserva di posti anni scolastici 2019/20 e 2020/21 e successivamente, nel periodo agosto/settembre 2019 si è estesa l'azione di accreditamento e convenzionamento anche ai nidi privati autorizzati che insistono in locali pubblici dati in concessione, attraverso ulteriori atti dirigenziali.

Oltre a ciò, al fine di delineare una cornice di senso ed una progettualità a medio e lungo termine sono state approvate le Linee di Indirizzo per un nuovo Sistema Integrato dei Servizi Per l'Infanzia con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 dicembre 2019 (2019 05431/007) che costituiscono i criteri ed i principi intorno ai quali progettare e realizzare nei

prossimi anni, ai sensi di quanto indicano gli orientamenti europei ed il D.Lgs. 65/2017, il Sistema Integrato dei Servizi per l'infanzia della Città di Torino.

Gli atti sopra citati hanno delineato i contorni ed hanno contribuito concretamente a costruire l'attuale sistema integrato dei servizi educativi della Città. Pertanto, nell'ottica di promozione di interventi che ne sostengano la qualità, fin dai primi mesi dell'emergenza sanitaria, la Città ha avviato tavoli di confronto con i componenti della "*Commissione di Coordinamento del sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia*", istituita con Regolamento comunale n. 340, in applicazione di quanto previsto agli artt. 4 e 5 dello stesso. Si è condivisa l'importanza di coinvolgere una rappresentanza dei soggetti che a diverso titolo gestiscono i servizi educativi 0-6 anni della Città, in gruppi di lavoro progettati dalla Divisione dei Servizi Educativi, per affrontare congiuntamente tematiche relative alla ripartenza, dopo la fase di lockdown nazionale, sia su un piano pedagogico, organizzativo e gestionale che legato alle dimensioni della tutela della salute delle bambine e dei bambini, delle famiglie e di tutto il personale educativo ed ausiliario che abita i servizi stessi. Sono così stati costituiti gli Staff integrati "*Progetto pedagogico per ripartire*" e "*Tecnico/Sicurezza*" che hanno visto coinvolti coordinatori pedagogici e responsabili del servizio prevenzione e protezione.

Agendo in coerenza con l'idea di promuovere la qualità dei servizi anche nei momenti di difficoltà e di sperimentare modalità di didattica innovative per lo 0-3, la Città, durante il periodo di sospensione, ha inoltre sostenuto le progettualità di didattica a distanza. In merito a quest'ultima, infatti, secondo quanto previsto dall'art 48 Decreto Legge 18 del 2020/03/17, durante il periodo di sospensione alcuni servizi convenzionati hanno redatto una proposta progettuale di attività da svolgere con le modalità di cui al comma 1, nella quale – in forma articolata – sono stati evidenziati i presupposti pedagogici-educativi, gli obiettivi, le azioni, i tempi e i modi, nonché i costi previsti per la realizzazione delle attività, rapportati al numero di posti riservati presso il servizio. Tale operazione ha coinvolto 6 nidi/micro-nidi privati ed aziendali accreditati e convenzionati, per il periodo marzo-giugno 2020.

Sul fronte normativo, per l'applicazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26/06/20 con cui è stato approvato il "*Piano scuola 20/21 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione*", la Città ha avviato una collaborazione attiva, in particolar modo con i servizi convenzionati, mettendo a disposizione le elaborazioni dello staff tecnico e il testo del Protocollo sulle misure di sicurezza da adottarsi per le aperture delle strutture destinate ai Servizi Educativi della Città.

All'apertura dell'anno scolastico il confronto con i titolari e i gestori dei nidi convenzionati, unitamente ad un'indagine svolta dagli uffici, ha rilevato oggettive difficoltà nel mantenere i parametri di qualità previsti dall'accreditamento e dalle convenzioni con la Città.

E' altresì emerso che tutte le indicazioni previste nel Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26/06/2020, nonché quelle contenute nelle *Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte*, pubblicate il 9 settembre u.s., a garanzia di una riapertura

ed una gestione dei servizi in sicurezza, comportano la necessità di implementare i costi organizzativi e gestionali delle strutture, incrementando una sofferenza economica dei servizi educativi stessi, già provati dalla sospensione dell'attività dal 23 febbraio 2020.

Pertanto, si ravvisa la necessità di agire coerentemente con le idee ed i pensieri sottesi agli atti che la Città ha prodotto in questi anni, in un'ottica di supporto reale del sistema educativo integrato ed in linea con gli obiettivi e le possibilità di intervento illustrate nei Piani d'azione approvati dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.5-333 del 4 ottobre 2019 e con D.G.R. n. 4-1743 del 28 luglio 2020, nell'ambito dell'emergenza legata alla pandemia Covid-19.

Per questo motivo l'Amministrazione comunale intende sostenere i servizi educativi privati accreditati e convenzionati riconoscendo i maggiori oneri affrontati nel periodo settembre-dicembre 2020 utilizzando parte dei fondi destinati dalla Regione Piemonte e dal Governo attraverso il succitato Piano d'azione.

Per quantificare la consistenza delle maggiori spese sostenute si è fatto riferimento a quanto emerge dall'indagine condotta sui nidi in appalto che ha rilevato un maggior costo di gestione di circa il 10%.

Si intende pertanto riconoscere, in primo luogo, a sostegno delle maggiori spese, una quota del 10% sulle rette mensili applicate nei nidi convenzionati, in relazione ai posti messi a disposizione della Città, che sarà corrisposta previa verifica dell'effettivo rispetto di tutti gli impegni assunti con il convenzionamento.

Tale riconoscimento (parametrato, come detto, ai soli posti "acquistati" dalla Città) non solo è con tutta evidenza insufficiente a coprire le maggiori spese affrontate, ma non sostiene l'insieme dei nidi/micro-nidi che fanno parte del Sistema Integrato così come in premessa illustrato. Si è pertanto valutato di riconoscere a tutti i nidi/micro-nidi accreditati (compresi i non convenzionati) una quota ulteriore, pari al 2,5% della retta media applicata dai nidi convenzionati, acquisita puntuale relazione delle attività svolte, quale sostegno per le maggiori spese derivanti dagli impegni assunti con gli atti pattizi sottoscritti con la Città e stabiliti dal Regolamento n. 340:

- a) elaborazione e attuazione di un progetto pedagogico secondo il metodo del lavoro di gruppo ed il principio della collegialità, con risorse adeguate e coerenza tra finalità, obiettivi educativi e aspetti organizzativi;
- b) presenza di un coordinatore pedagogico, con specifica formazione ed esperienza nell'ambito di servizi per l'infanzia, per un tempo adeguato a svolgere efficacemente la funzione di coordinamento;
- c) organizzazione e gestione del personale in modo da garantire la continuità educativa, un monte ore adeguato per la partecipazione alla progettazione educativa, alla formazione, all'aggiornamento, allo scambio di esperienze e all'interazione con altri servizi per la prima infanzia pubblici e privati;
- d) iniziative di collaborazione e di coordinamento con i servizi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale;

e) partecipazione delle famiglie per il coinvolgimento nella programmazione e realizzazione delle attività;

f) strumenti di valutazione del servizio per verificare il raggiungimento degli standard qualitativi previsti ed eventualmente ridefinire il progetto pedagogico, l'organizzazione e le modalità gestionali.

Si rimanda a successivi atti dirigenziali l'impegno delle risorse secondo lo schema di riparto sopra descritto e specificato nella tabella allegata.

Si dà atto che il presente provvedimento non è soggetto al "Regolamento per la modalità di erogazione dei contributi" n. 373, in quanto i soggetti beneficiari sono individuati a fronte del Piano d'Azione Regionale che finanzia e sostiene le azioni previste dal D.Lgs 65/2017 nell'ambito del sistema integrato di educazione e istruzione, di cui i servizi educativi privati accreditati e convenzionati fanno parte come sopra descritto.

Si dà atto che sarà acquisita dai soggetti beneficiari apposita attestazione relativa al rispetto dell'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 6, commi 8 e 9 Legge 122/2010, il sostegno economico ai servizi educativi accreditati e convenzionati non si configura come una spesa di pubbliche relazioni, di pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà l'Amministrazione mette in atto per valorizzare attività di interesse generale.

Si dà atto che sarà acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e legge 190/2012 e conservata agli atti del servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa un contributo complessivo di Euro

83.661,20 al lordo di eventuali ritenute di legge da suddividere tra i servizi educativi privati accreditati e convenzionati della Città come indicato in narrativa e specificato in allegato (**all. 1**);

- 2) di dare atto che non si applicano le norme del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015, esecutiva dal 28 settembre 2015, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) e c) del Regolamento stesso;
- 3) di riservare a successiva determinazione dirigenziale il riparto delle risorse secondo i criteri descritti in narrativa e specificati in allegato, l'impegno della suddetta spesa e la devoluzione dei contributi in oggetto;
- 4) il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (**all. 2**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora all'Istruzione
e all'Edilizia Scolastica
Antonietta Di Martino

Il Direttore
Giuseppe Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Enrico Bayma

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 72 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4 dicembre 2020 al 18 dicembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 14 dicembre 2020.